REGIONE PUGLIA

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - L.R. 20/2016

Bari 30 ottobre 2017

❖ QUADRO GENERALE

In riferimento alle disposizioni previste dalla L.R. n. 20 del 4/8/2016, si ritiene opportuno trasmettere, con la presente, un sintetico riepilogo delle attività espletate da questa Agenzia con riferimento agli obiettivi normativamente previsti ed in risposta alle problematiche rappresentate dai Comuni e dall'ANCI, tenuto conto delle funzioni attribuite sia dalla legge citata che, nello specifico, dai decreti del Presidente della Giunta Regionale 527/2016 e 53/2017.

La legge regionale n. 20/ 2016 nell' individuare quale ambito territoriale ottimale quello regionale ha istituito quale ente unico di governo l'Agenzia territoriale della regione puglia per il servizio di gestione rifiuti cui partecipano obbligatoriamente la Regione , tutti i comuni e la Città Metropolitana .

La citata normativa regionale ha attribuito alla istituita Agenzia (art. 9 legge regionale 24/2102 citata) i seguenti compiti :

- determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici, assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;

- predispone le linee guida della Carta dei servizi;
- può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Inoltre è stata attribuita all'Agenzia l'attuazione del piano regionale dei rifiuti ed in conformità alla normativa nazionale e comunitaria procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Infine la disciplina normativa ha previsto la nomina di un Commissario ad Acta al quale sono attribuite tutte le competenze innanzi elencate nonché i compiti di attivazione dell'Agenzia

Scopo dell'Agenzia è, quello di garantire mediante la definizione di un sistema di internal auditing, che l'attività gestionale venga svolta secondo una compliance normativa orientata ai principi di legalità e trasparenza da un lato ed economicità ed efficienza dall'altro.

Preliminarmente occorre evidenziare che, alla luce dell'approvazione dello statuto con DGR. n.1124 del 13/7/2017, l' Agenzia ha provveduto all'espletamento degli adempimenti amministrativi successivi al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dai decreti presidenziali citati.

In primo luogo si è ritenuto necessario definire l'esatto inquadramento giuridico dell'Agenzia e la reale capacità di azione rispetto ai diversi e numerosi limiti imposti dalla vigente legislazione, quale ente di diritto pubblico non economico.

Contestualmente è stato avviato e concluso il percorso degli adempimenti amministrativo/contabili di base, volti a consentire lo start up dell'Agenzia. Ottenuto il codice

fiscale (93473040728) si è provveduto ad avviare il protocollo informatico mediante attivazione sul Rupar Regione Puglia ed il sistema di gestione documentale Diogene da Innovapuglia.

Il percorso è stato completato mediante il necessario accreditamento Anac (profili Ausa e Rasa), l'attivazione del profilo accesso Mepa, la registrazione presso il Dipartimento della Funzione Pubblica (portale PERLA PA.), l'ISTAT per la necessaria classificazione gestionale, l'IndicePA per la definizione del CUU e Arconet per la transcodifica Siope. Il quadro è stato quindi definito con l'attivazione presso lo snodo regionale SDI di fatturazione elettronica.

L'Agenzia a seguito dei detti adempimenti ha assunto la qualificazione di SUA e di CUC così come previsto dalla normativa regionale in materia (legge regionale n.24/2012 e successive modificazioni.

Si segnala che a tutt'oggi l'Agenzia deve gestire quotidianamente l'evasione di un considerevole numero di richieste il cui progressivo è ad oggi superiore a 5000 notifiche in entrata ed in uscita.

E' stato attivato il sito internet www.ager.puglia.it, tempestivamente aggiornato rispetto alla pubblicazione dei decreti, dei bandi, degli avvisi e della trasparenza amministrativa garantendo criteri di accessibilità, trasparenza e diffusione attraverso internet. Il sito web è stato progettato in economia riutilizzando il portale e la grafica in uso dalla Regione Puglia. In aggiunta è stato progettato internamente e in economia il logo attualmente in uso alla stessa Agenzia.

Ai fini della regolarizzazione e della formalizzazione dell'attività organizzativa, previa consultazione, sono stati quindi approvati:

- il Regolamento di Uffici e Servizi propedeutico all'approvando funzionigramma relativo all'organico dell'ente. E' stato pubblicato l'Avviso per la acquisizione della candidatura a RUP al fine di istituire un elenco di professionisti all'interno degli enti locali idonei ad assumere la responsabilità dei procedimenti relativi alle gare lavori, beni e servizi in materie di rifiuti;
- il Disciplinare per l'affidamento di incarichi legali esterni;

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- Il Regolamento per le funzioni dell'Agenzia quale SUA e CUC, che riassume tutte le funzioni e le attribuzioni dell'Agenzia nella duplice veste di stazione unica appaltante laddove agisce in proprio per l'acquisto di beni e servizi e di soggetto aggregatore quando agisce per conto di altri soggetti. Al fine di consentire l'avvio immediato delle funzioni dell'Agenzia come SUA e come CUC sono stati predisposti gli schemi di delega per gli Enti aderenti. E' stato altresì predisposto il Regolamento per la disciplina degli acquisti interni dell'Agenzia, nonché il Regolamento per la disciplina degli accessi;
- È stato predisposto il bilancio di previsione 2017/2019 tenendo conto delle contabilità speciali degli organismi soppressi dalla entrata in vigore della legge regionale. Al riguardo appare opportuno evidenziare che tutte le attività propedeutiche sono state espletate ispirandosi ai criteri contenuti dal d.lgs 118/2011 e contenuti nell'all. 6 relativo al Piano dei Conti Integrato secondo la matrice di correlazione. Al contempo si è resa necessaria un'approfondita riflessione sull'opportunità di predisporre tutti gli atti affinchè potessero essere comunque già disponibili per le procedure correlate all'armonizzazione del Bilancio Regionale. Si sta definendo la complessa posizione contabile dei Consorzi Ato in liquidazione, nonché le posizioni aperte degli Ex- Organi di Governo d'Ambito che saranno trattati in apposito paragrafo.

❖ GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI: L'ATTUAZIONE DEL PRGRU E LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IMPIANTISTICI

Si è proceduto ad una specifica ricognizione delle procedure attinenti la realizzazione e gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani individuati dagli OGA soppressi, d'intesa con l'ANCI, definendo contestualmente le modalità di completamento delle medesime procedure.

La definizione delle procedure citate ha rappresentato un elemento strategico nel perseguimento degli obiettivi di potenziamento dell'impiantistica regionale per la gestione del ciclo dei rifiuti, anche al fine di evitare soluzioni di continuità nel modello di *governance*, garantendo altresì ai Comuni la massima condivisione della strategie dell'Agenzia.

Contestualmente si è provveduto ad avviare un'analisi ricognitiva degli interventi finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito della programmazione FSC 2007-2013 al fine di dirimere alcune criticità tecnico-amministrative esistenti, proponendo altresì alla Regione Puglia una rimodulazione degli interventi finanziati e la programmazione di nuove direttrici di intervento sulla programmazione POR Puglia 2014-2020 e FSC 2014-2020.

Nella fase preliminare, nell'esercizio delle funzioni relative alla disciplina dei flussi ed agli esiti degli approfondimenti tecnici avviati sugli interventi impiantistici già programmati dalla Regione Puglia nel 2015, l'Agenzia ha rilevato alcune problematiche attuative attinenti all'impiantistica del ciclo di gestione dei rifiuti legate sostanzialmente alla transizione normativa definita nel 2016 con la legge regionale 20/2016.

Nello specifico, occorre evidenziare la genesi della programmazione degli interventi impiantistici a valere sulle risorse *ex* CIPE n. 79/2012, caratterizzata sostanzialmente su un modello di *governance* "decentrato" basato su num. 6 ATO provinciali come previsto dal PRGRU vigente e dalla L.R. 24/2012.

La programmazione degli interventi effettuata dalla Regione Puglia nel triennio 2013-2015 evidenziava una parcellizzazione dell'offerta impiantistica nelle 6 province nel rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; pertanto, il fabbisogno impiantistico per il trattamento/recupero della FORSU, ad esempio, veniva raggiunto attraverso la realizzazione di più impianti da 25.000-30.000 t/a nel territorio regionale, caratterizzati da una potenzialità non ottimale per la riduzione dei costi del ciclo dei rifiuti, e così anche per il trattamento/recupero delle altre frazioni differenziate.

Risulta evidente che, alla luce dell'entrata in vigore della L.R. 20/2016 che ha modificato la L.R. 24/2012, la soppressione dei 6 ambiti territoriali ottimali provinciali e la costituzione di un unico

ambito regionale ha richiesto una rimodulazione della programmazione degli interventi già programmati, attualmente in fase di finalizzazione da parte della Regione Puglia, improntata sostanzialmente su una riduzione degli impianti da programmare e da un incremento delle potenzialità degli stessi, con relativi effetti positivi sulle politiche tariffarie.

❖ APPROFONDIMENTO SUL TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FORSU

In quest'ottica l'AGER ha trasmesso alla Regione Puglia nel giugno 2017 una relazione esplicativa sullo stato del trattamento/recupero della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente nel medio periodo.

Nello specifico si è proceduto all'analisi della produzione di FORSU sul territorio regionale nonché alle stime di incremento della raccolta differenziata, in considerazione delle procedure di affidamento dei servizi unitari di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani in via di conclusione.

All'esito di questa analisi, sulla base di una produzione media per abitante stimata ad un valore superiore a 120 kg/ab*anno (FORSU) + 15 kg/ab*anno (VERDE) è stato possibile definire la produzione di FORSU a regime nel territorio regionale con la presenza di un indice di raccolta differenziata del 70%, pari a circa 600.000 t/a per l'intero territorio regionale.

In riferimento al fabbisogno complessivo citato, in linea con quanto definito nella DGR 551/2017 recante gli obiettivi strategici dell'aggiornamento del PRGRU vigente, il sistema impiantistico regionale da programmare dovrà basarsi sulla sinergia pubblico-privato al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati.

In merito, l'Agenzia, in linea con la deliberazione citata ed in considerazione delle posizioni assunte dai Comuni, ha proposto quale *target* di copertura, già nel medio periodo, una quota di fabbisogno impiantistico a titolarità pubblica pari al 50%, ovvero pari a **300.000 t/anno,in conformità agli obiettivi strategici fissati dal Governo Regionale nell'ambito della revisione**

del piano regionale rifiuti approvati con DGR n. 551/2017, il tutto avvalendosi delle risorse POR FESR e FSC programmate dalla Regione Puglia, destinando il restante 50% dei quantitativi al sistema impiantistico privato in conformità alla normativa vigente in materia di disciplina dei flussi.

A valle della trattazione, quindi, tenendo conto degli interventi impiantistici per il trattamento e recupero della FORSU già programmati a valere sulle risorse CIPE 79/2012, si è rilevata la necessità di programmare n. 3 impianti di compostaggio per una capacità complessiva pari a 150.000 t/a.

❖ PROGRAMMAZIONE DELL'IMPIANTISTICA DEL CICLO DEI RIFIUTI: I CONTENUTI DEL DECRETO N. 75/2017 DEL COMMISSARIO AD ACTA DELL'AGER

L'avvio di servizi comunali transitori nelle more dell'avvio del servizio unitario a livello di ARO (consentita dalla disposizione introdotta dalla L.R. 20/2016) ed il contestuale avvio di servizi unitari di alcuni ARO, ha portato ad un incremento degli indici di raccolta differenziata sul territorio regionale, effetto positivo, che, pur tuttavia, caratterizza inevitabilmente nel breve-medio periodo un incremento dei quantitativi di frazione organica (FORSU) da trattare e recuperare in presenza di un'offerta impiantistica nel territorio regionale nel 2017, sostanzialmente assimilabile a quella esistente nel 2015.

Tale deficit impiantistico per il trattamento e recupero della FORSU è la causa, di gravi problemi nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani a livello regionale, ed in particolare:

1) L'INCREMENTO DEI COSTI A CARICO DEI CITTADINI: un incremento dovuto all'inevitabile ricorso ad impianti di compostaggio fuori regione da parte dei Comuni che, pur raggiungendo gli obiettivi di raccolta differenziata, a causa dei maggiori oneri di trasporto sono costretti ad aumentare la TARI con inevitabili effetti negativi della comunità pugliese.

2) EVIDENTI RITARDI NELL'AVVIO DI SERVIZI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI AVENTI STANDARD TECNICI CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE: effetto, questo, strettamente correlato al punto precedente, dovuto all'inerzia di alcuni Comuni nell'espletamento degli adempimenti propedeutici all'avvio di servizi di raccolta (in forma unitaria di ARO oppure transitoria comunale) conformi alla normativa vigente per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Le su indicate inadempienze sono motivate dall'incremento dei costi dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto di tipo "porta a porta", i quali garantiscono sin dalla fase di start-up un incremento dei quantitativi di FORSU (frazione organica) da conferire presso gli impianti di compostaggio e digestione anaerobica, attualmente non sufficienti nel territorio regionale a garantire il recupero dei quantitativi prodotti dai 258 Comuni.

I ritardi nell'avvio del servizio unitario sono stati attualmente superati nell'ARO 1/LE e negli ARO 2/LE e 5/LE, mentre risulta più critica la situazione degli ARO 8/LE e 6/LE, i cui ufficio comune di ARO hanno comunicato la conclusione della procedura di affidamento, ad eccezione della stipula del contratto subordinata all'individuazione di impianti di compostaggio disponibili al trattamento dei quantitativi previsti.

L'Ager ha avviato un'analisi ricognitiva degli interventi pubblici finanziati dalla Regione Puglia, anche in riferimento agli adempimenti previsti dall'articolo 24 c. 5 della citata legge che dava mandato al Commissario dell'Ager, d'intesa con ANCI, di effettuare "*una ricognizione delle procedure attinenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani individuati dagli OGA soppressi, definendo contestualmente le modalità di completamento delle medesime procedure*".

In merito, sono state concordate con ANCI le modalità di completamento delle procedure di affidamento degli interventi previsti, ovvero:

1) Realizzazione impianto di trattamento di FORSU sito in agro di Andria;
2) Adeguamento impiantistico del TMB di Cavallino e realizzazione di linea di compostaggio.

Si evidenzia che l'intervento di cui al punto 2) risulta previsto e finanziato dal Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio S.07 e S.09.

Con DGR n. 908 del 7/6/2017 la Regione Puglia ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di gestione dei rifiuti inerente l'attuazione degli interventi afferenti gli obiettivi S.07 e S.09 del Piano di Azione di cui alle risorse premiali assegnate con la delibera CIPE 79/2012, attribuendo la responsabilità dell'attuazione degli interventi all'Ager, rappresentata dal Commissario ad acta ai sensi del richiamato dell'art. 16 della L.R. 24/2012.

In coerenza con quanto disposto dalla deliberazione citata l'Ager, dopo aver richiesto ai soggetti coinvolti la conferma degli interventi e l'aggiornamento dei relativi crono programmi, sta provvedendo alla sottoscrizione dei disciplinari con la Regione Puglia al fine di attivare quanto prima le procedure di affidamento per l'adeguamento/realizzazione e gestione degli impianti previsti, in virtù delle risultanze dell'analisi ricognitiva avviata, d'intesa con la Regione Puglia.

Con il decreto n. 75/2017 l'Ager ha definito una proposta per la realizzazione di interventi impiantistici finalizzati alla risoluzione nel breve-medio periodo delle criticità presenti nel ciclo dei rifiuti a livello regionale, che è stata trasmessa a tutti gli organi di governo competenti, contenente anche un contributo per l'aggiornamento del PRGRU in coerenza con gli indirizzi e le posizioni assunte dagli enti locali.

❖ PROPOSTE PER IL SUPERAMENTO A BREVE TERMINE DELLE CRITICITA' RELATIVE ALL'IMPIANTISTICA DEDICATA AL CICLO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO REGIONALE

COMPOSTAGGIO

Come da relazione recante la strategia sul compostaggio approvata con DGR 1163 del 13/7/2017, la copertura di circa il 50% del fabbisogno impiantistico stimato per il trattamento

della FORSU, incrementato di un coefficiente di sicurezza (+20%), risulta pari a 344.000 t/a, comprendente anche un coefficiente di sicurezza.

Attualmente è presente nel territorio regionale una dotazione impiantistica pubblica pari a 20,5 kt/a (impianti di Deliceto e Amiu Taranto).

In termini di potenziale celerità di realizzazione sono da segnalare gli impianti di Andria e Molfetta per una potenzialità complessiva pari a 92 kt/a.

Infine si evidenzia che altri interventi pubblici risultano già programmati con disponibilità finanziaria per la loro realizzazione: di seguito si riporta l'analisi ricognitiva degli interventi da finanziare a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Alcuni interventi non risultano confermabili in quanto in contrasto con gli indirizzi degli enti locali (Torre Santa Susanna e Spinazzola) ovvero incompatibili con le condizioni di mercato come risultanti da gara pubblica andata deserta (Tricase).

In riferimento alle relative economie, compatibilmente con la tempistica di realizzazione degli interventi prevista dal Piano di Azione, l'Ager ha proposto alla Regione Puglia una rimodulazione degli interventi confermati con incremento delle somme di cofinanziamento pubblico a valere sulle risorse FSC al fine di garantire benefici economici, tecnici e gestionali nella gestione degli impianti.

ANALISI RICOGNITIVA INTERVENTI FSC 2007-2013 – OBIETTIVI DI SERVIZIO S.07-S.09 E PROPOSTA DI ATTUAZIONE

N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO (Euro)		INTERVENTO CONFERMATO	CAPACITA' (t/anno)
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS		
1	**S.09**	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio BARI	BARI	Ager - Amiu Puglia	17.964.000,00	4.000.000,00	**Si**	**40.000**
2	**S.09**	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio - CERIGNOLA	CERIGNOLA	Ager - Concessionario dell'impianto - SIA FG4	10.000.000,00	4.000.000,00	**Si**	**20.000**
3	**S.09**	Cofinanziamento per la realizzazione impianto di compostaggio Comune di CAVALLINO	CAVALLINO	Ager -Comune Cavallino	10.000.000,00	4.200.000,00	**Si**	**40.000**
TOTALE S.09						**12.200.000,00**		**100.000**

La seguente tabella riassume il fabbisogno impiantistico pubblico integrativo da programmare e finanziare.

Potenzialità complessiva in quota pubblica	**344.000**
Impianto esistente pubblico di Deliceto	- **10.500**
Impianto esistente pubblico di AMIU Taranto	- **10.000**
Impiantistica pubblica programmata su FSC 2007-2013	- **100.000**
Impianto in concessione - PPP di Andria	- **67.000**
Impianto pubblico di Molfetta	- **25.000**
Fabbisogno complessivo da soddisfare con impianti pubblici	**131.500**

Secondo l'analisi effettuata, quindi, allo stato si ritiene necessario avviare immediatamente almeno n. 2/3 impianti per il trattamento della FORSU al fine di soddisfare il fabbisogno impiantistico esistente.

Nell'ottica di attuare strategie incisive nel breve periodo e, in considerazione della cinetica dei flussi correlata all'andamento atteso della raccolta differenziata 2018-2019 si ritiene necessaria la programmazione di n. 1 impianto per il trattamento della FORSU a valere sulle risorse FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia".

Al fine di determinare una stima economica dell'investimento e il conseguente fabbisogno di co-finanziamento pubblico è stato necessario definire alcuni elementi tecnici di base per la realizzazione dell'impianto.

Per quanto riguarda il trattamento della FORSU allo stato è necessario prevedere la valorizzazione del biogas con produzione di biometano mediante digestione anaerobica della FORSU e successiva sezione di trattamento aerobico per la produzione di compost. Data la complessità tecnologica ed il notevole effetto scala connesso alla realizzazione dell'impianto è stata ipotizzata una taglia compresa tra 50 e 70 kt/a per un valore complessivo dell'investimento compreso tra 25 e 30 M€.

Tale intervento risulta pertanto sostitutivo del deficit impiantistico determinato dalla mancata realizzazione degli impianti di Tricase (LE), Spinazzola (BT) e Torre Santa Susanna (BR) definiti nel precedente sistema di governance dagli Organi di Governo d'Ambito, soppressi successivamente dalla L.R. 20/2016.

TRATTAMENTO DEL PERCOLATO DA DISCARICA A SERVIZIO DEL SISTEMA PUBBLICO PUGLIESE

Dagli approfondimenti tecnici espletati dall'AGER in riferimento alle discariche di rifiuti urbani esistenti nel territorio regionale sono state constatate alcune criticità sulla gestione del percolato; alcune di queste, come noto, sono sotto sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria a causa di problemi riscontrati nella qualità delle acque di falda determinate anche da perdite del percolato (ad es. nel caso degli impianti di Brindisi e Trani).

Sulla base di questa evidenza, si ritiene necessario dotarsi di un'impiantistica centralizzata pubblica per gestire il percolato delle discariche pubbliche e degli impianti di TMB, ma che possa anche essere aperta al mercato per gestire il percolato prodotto da discariche ovvero da altri impianti privati.

Le tecnologie che si utilizzano per il trattamento del percolato nella maggior parte dei casi sono allocate direttamente in discarica, basate essenzialmente sulla separazione concentrato/permeato, con l'ipotesi di ricircolare in discarica il concentrato.

In base agli studi effettuati, in considerazione delle criticità evidenziate, nonché delle caratteristiche tecnico-realizzative di diverse discariche presenti nel territorio regionale, la soluzione che preveda la re-immissione del concentrato nella discarica stessa risulta secondaria anche da un punto di vista economico-gestionale.

Per i motivi su citati, si ritiene non sostenibile la realizzazione di impianti di trattamento del percolato presso ciascuna discarica, ma al contrario si ritiene preferibile ipotizzare l'uso di altre tecnologie di trattamento del percolato, anche localizzate off-site.

In considerazione di questo, l'Ager ha ipotizzato la realizzazione di impianti ad ampia scala, in coerenza con i principi di economia di scala indicati nell'art. 3-bis del d.l. 138/2011 e ss.mm.ii., che garantiscano anche una convenienza economica, in sostituzione di tanti piccoli impianti a servizio di ciascuna discarica.

Dall'esperienza operativa si ricava che una discarica correttamente gestita comporta l'emungimento di circa 120-150 m3/giorno di percolato; se ne deduce che per poter soddisfare un sistema pubblico costituito da 5-6 discariche, la quantità totale di percolato da trattare in un impianto centralizzato può essere indicativamente ipotizzata pari a 700 m3/giorno.

Un impianto centralizzato della capacità produttiva sopra indicata e a servizio di varie utenze pubbliche e private, necessita di un idoneo sistema di stoccaggio del percolato conferito,

costituito da serbatoi di opportune caratteristiche e volumetrie, preferibilmente in area industriale.

Inoltre, poiché nell'impianto in questione verrà trattato un refluo quale il percolato, al fine di poter garantire i trattamenti idonei e comparabili con altri contesti pubblici del settore, è consigliabile che lo scarico dell'impianto di trattamento avvenga nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale, anche in considerazione di soluzioni sostenibili nel complesso dell'intervento.

In conclusione, con il decreto n. 75/2017, l'Ager ha previsto un impianto centralizzato di trattamento del percolato da discariche, della potenzialità di circa 700 m3/giorno per un valore complessivo dell'investimento compreso tra 7 e 12 M€.

MISURE DI ACCELERAZIONE PER IL RECUPERO/RICICLAGGIO DA RIFIUTI URBANI: IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE

L'impianto normativo nazionale di settore nel 2016 è stato caratterizzato da aggiornamenti e modifiche in relazione alla possibilità di introdurre nel calcolo della raccolta differenziata frazioni inizialmente non rientranti nei quantitativi destinati al recupero/riciclaggio; è il caso del Decreto 26 maggio 2016 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

"*Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016.

In merito, l'Ager nel 2017 ha avviato un'analisi dei flussi di rifiuti da raccolta differenziata al fine di individuare la domanda impiantistica da soddisfare in virtù del progresso tecnologico acquisito. All'esito di tale attività, dai dati esaminati si evince la possibilità di incrementare il recupero di materia dai rifiuti utilizzando innovative strategie di riciclaggio, intercettando frazioni attualmente gestite come indifferenziato, e quindi conferite in discarica.

Tale approccio risulta conforme alle direttrici di aggiornamento del PRGRU definite dalla Regione Puglia con DGR n. 551 del 11/4/2017.

Nello specifico, si è osservato che, con la progressiva estensione e diffusione dello spazzamento meccanizzato di strade, piazze, aree mercatali e spazi pubblici in genere mediante l'impiego di macchine spazzatrici puramente meccaniche, di tipo aspirante o meccanico/aspirante anche nei centri minori, le produzioni attese dei rifiuti urbani da spazzamento stradale sono da considerarsi in progressiva crescita.

Il beneficio derivante dal trattamento di tali rifiuti è connesso ad una riduzione dei costi (finanziari ed ambientali) di smaltimento in discarica, opzione da considerare sempre più residuale nel quadro normativo e di indirizzo strategico regionale, nonché ad un miglioramento delle performance ambientali ottenibile avviando al recupero di materia inerti (sabbia, ghiaino e ghiaietto) e metalli.

Sulla base di alcuni stime derivanti dall'esercizio di primi impianti trattamento rifiuti da spazzamento stradale nel Centro-Nord Italia, il flusso di tali tipologie è stimabile tra il 5% ed il 10% dei rifiuti solidi urbani complessivamente prodotti.

Le tecnologie di trattamento naturalmente affini al recupero dei materiali presenti nei rifiuti da spazzamento stradale, sono quelle derivanti dal settore della bonifica dei suoli contaminati, ed in particolare la tecnica del "soil washing": il rifiuto viene sottoposto a progressive operazioni di vagliatura/separazione e lavaggio con diverse tecniche di rimozione degli inquinanti e delle impurezze eventualmente presenti. Al termine del processo si ottengono materiali idonei al riutilizzo nel settore degli aggregati riciclati (sabbie, ghiaie) e quindi utilizzabili per sottofondi stradali o come inerte per calcestruzzo.

Per quanto attiene le ipotesi dimensionali e relativi bacini di popolazione servita, si può ritenere accettabile associare ad un comprensorio densamente abitato come l'area metropolitana di Bari (Abitanti pari a circa 500.000 ab.) un impianto da 20.000 t/anno, considerando per tale

contesto anche la diffusa presenza di servizi di spazzamento stradale di tipo meccanizzato mediante l'ausilio di autospazzatrici su telaio.

Sebbene tali impianti non siano ancora molto diffusi sul territorio nazionale, la loro affinità con gli impianti dedicati al trattamento dei suoli consente, almeno in questa fase, di ipotizzare per una taglia di 20.000 ton/anno, una stima dell'investimento pari a 10 M€.

MISURE DI ACCELERAZIONE PER IL RECUPERO/RICICLAGGIO DA RIFIUTI URBANI: IMPIANTO DI SELEZIONE SECONDARIA DELLE FRAZIONI SECCHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il progressivo e rapido aumento della raccolta differenziata induce ad accelerare la programmazione di una dotazione impiantistica pubblica nel settore del riciclaggio delle frazioni secche da RD, intervenendo altresì con misure mirate alla riduzione dei quantitativi di rifiuto indifferenziato conferito in discarica.

Le ragioni di tale strategia, conformi alle direttrici di aggiornamento del PRGRU definite dalla Regione Puglia con DGR n. 551 del 11/4/2017, risiedono nella necessità di introdurre impianti pubblici innovativi nel sistema del trattamento delle frazioni secche da raccolta differenziata, ponendosi in una posizione complementare alle esperienze maturate nel territorio regionale.

Per quanto concerne gli interventi previsti dal Piano di Azione per il raggiungimento dell'obiettivo S.07 a valere sulle risorse FSC 2007-2013, risulta necessario l'adeguamento degli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) attraverso l'introduzione di sistemi di Recupero Materia (ReMat) da RSU indifferenziati. Con l'introduzione dei sistemi ReMat si prevede di intercettare un ulteriore 20% sul rifiuto in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico, costituito da plastiche varie (PET, HDPE, PE), da metalli ferrosi e non e da carta da imballaggio, che vengono sottratti allo smaltimento in discarica.

Inoltre, per l'intervento attinente alla realizzazione del CMRD di Barletta, fermo restando la strategicità dell'impianto previsto, l'Ager ha proposto di integrare il progetto con apposta linea di produzione di granuli di plastica da imballaggio conformi alle norme UNIPLAST, anche prevedendo un incremento del contributo in quota FSC, in coerenza con le comunicazioni intercorse nel 2016-2017 con le strutture tecniche regionali; ciò al fine di consentire la realizzazione di un impianto complesso con produzione di *end of waste* in coerenza con gli obiettivi strategici degli strumenti di pianificazione vigenti.

In definitiva, si riportano di seguito gli interventi a valere sulle risorse FSC 2007-2013 relativi all'obiettivo S.07.

N. INTERV.	INDICATORE	DESCRIZIONE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO (Euro)		INTERVENTO CONFERMATO
					TOTALE	RISORSE FSC-ODS	
1	**S.07**	Integrazione funzionale impianto complesso di Foggia per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	FOGGIA	Ager - AMIU puglia	3.000.000,00	**1.923.077,20**	**Si**
2	**S.07**	Integrazione funzionale impianto complesso di Deliceto per migliorare la capacità gestionale	DELICETO	Ager – Comune di Deliceto	500.000,00	**330.000,00**	**Si**
3	**S.07**	cofinanziamento per realizzazione impianto complesso di selezione meccanica e recupero frazioni secche da raccolta differenziata - Barletta (CMRD)	BARLETTA	AGER-BARSA	5.000.000,00	**2.500.000,00**	**Si**
4	**S.07**	Integrazione funzionale impianto complesso di Bari per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BARI	AMIU puglia	3.200.000,00	**2.673.344,31**	**Si**
5	**S.07**	Integrazione funzionale impianto complesso di Cavallino per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	CAVALLINO	Concessionario dell'impianto da individuare a seguito di gara del Comune di Cavallino/OGA Lecce	3.000.000,00	**1.894.765,91**	**Si**

6	**S.07**	Integrazione funzionale impianto complesso di Brindisi per massimizzare il recupero di materia dai rifiuti residuali da raccolta differenziata (RE.MAT)	BRINDISI	OGA BR/Concessionario dell'impianto	3.200.000,00	**2.542.537,78**	**si**
7	**S.07**	cofinanziamento impianto AMIU deferizzatore	TARANTO	AMIU TARANTO	2.193.335,07	**198.924,80**	**concluso**
TOTALE S.07						**12.062.650,00**	

Alla luce di quanto esposto si propone l'intervento nel breve periodo in materia di trattamento delle frazioni secche da RD.

Il trattamento di tali frazioni è articolato su filiere di progressiva complessità: dopo un primo livello in cui sono annoverati i molti impianti esistenti, non sono presenti impianti pubblici dedicati alla trasformazione dei rifiuti secchi da raccolta differenziata in *end-of-waste.*

Le tecnologie oggi esistenti consentono di effettuare trattamenti su tali tipologie di rifiuti in modo efficace ed economicamente competitivo: l'obiettivo strategico che si intende perseguire è realizzare delle piattaforme integrate di trattamento che trasformino i rifiuti in ingresso in materie direttamente utilizzabili nei cicli produttivi; in particolare gli interventi da programmare dovranno effettuare i seguenti trattamenti:

a) *Linea produzione vetro pronto forno da rottami di vetro, conformi ai criteri del Regolamento 1197/2012 per la produzione di end-of waste* in relazione ai flussi attesi a regime, la potenzialità impiantistica per soddisfare la domanda nel medio periodo per la produzione di vetro pronto forno è pari a <u>120.000 t/a per l'intero bacino regionale</u>.

b) *Linea di produzione granuli di plastica da imballaggio conformi alle norme UNIPLAST* .Al fine di determinare la dimensione ottimale di tale impianto integrato, si ritiene sufficiente una dotazione impiantistica per trattare gli imballaggi in plastica (Linea b) pari a 90000 ton/anno per tutta la Puglia. Considerando la presenza di impianti esistenti,

si ritiene congruo avviare la programmazione per impiantistica dedicata per una potenzialità di almeno 30.000 ton/anno di imballaggi in plastica da RD.

c) *Linea di produzione carta/cartone pressato.* Tale linea è da considerarsi complementare in un ciclo di trattamento così articolato.

Considerata la complessità di tali impianti, nonché gli elevati flussi attesi, l'ubicazione di tali impianti integrati dovrà tener conto dei bacini di conferimento, nonché della presenza di impianti di primo livello già in esercizio. Da una stima effettuata, la realizzazione dell'impiantistica innanzi descritta finalizzata al trattamento delle frazioni secche risulta pari a 25 M€.

Pertanto, fermo restando quanto su esposto per gli interventi previsti dal Piano di Azione FSC 2007-2013 per il raggiungimento degli obiettivi S.07 e S.09, come da analisi ricognitiva riportata, l'Ager con il decreto n. 75 del 1/9/2017 ha chiesto alla Regione Puglia che vengano assegnate le risorse finanziarie FSC 2014-2010 previste dal "Patto per la Puglia" all'Ager, in qualità di soggetto attuatore individuato normativamente dalla L.R. 24/2012, come modificato dalla L.R. 20/2016.

❖ DISCIPLINA DEI FLUSSI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI DAI COMUNI

Preliminarmente appare opportuno descrivere le particolarità di ciascun segmento caratterizzante le fasi del trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, influenzato dallo stato di attuazione dell'impiantistica regionale esistente nonché dalle dinamiche di mercato sviluppatesi nel territorio.
In particolare, si elencano le seguenti frazioni di rifiuti solidi urbani sulle quali l'Ager esercita la funzione di disciplina dei flussi:

RIFIUTI INDIFFERENZIATI: l'impiantistica dedicata al trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è stata interessata da alcune criticità relative a chiusure di impianti pubblici previsti dal PRGRU, disposte dall'Autorità giudiziaria, come avvenuto per i siti di discarica di Conversano, Trani, Brindisi e Cerignola.

Inoltre, si evidenzia che alcune previsioni contenute negli strumenti di pianificazione non sono state attuate sia per motivazioni tecniche che per elementi ostativi sopravvenuti; è il caso del sito di discarica di Corigliano d'Otranto e dell'impianto complesso di Spinazzola.

I flussi di rifiuti indifferenziati sono destinati in regime di privativa ad impianti pubblici aventi contratti in concessione con gli enti di governo d'ambito succedutisi in virtù delle modifiche normative intervenute negli anni, ovvero ad impianti privati ai sensi dell'articolo 9-bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii..

Pertanto, nelle more dell'aggiornamento del PRGRU attualmente in corso, dal 2016 l'Ager ha provveduto a minimizzare gli incrementi tariffari per il trasporto a trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati evitando altresì il ricorso ad ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In merito, si evidenzia che è stato avviato un piano di monitoraggio sistematico dei flussi dei rifiuti indifferenziati in entrata ed in uscita dagli impianti di trattamento e dei flussi in entrata nei siti di discarica, anche al fine di consentire un controllo *real time* delle tariffe.

Di seguito si riporta un quadro ricognitivo degli impianti di trattamento e smaltimento in esercizio nel territorio regionale.

Impianti di selezione e trattamento RSU		
Provincia	**Comune**	**Impianto**
Foggia	**Foggia**	Amiu Foggia
	Deliceto	Biwind Srl
	Manfredonia	Progetto Ambiente Prov. di Foggia
Bari	**Bari**	Amiu Bari
	Conversano	Progetto Ambiente BA/5
Taranto	**Manduria**	Manduria Ambiente
	Massafra	Cisa Spa - C.da Console
Lecce	**Cavallino**	Ambiente & Sviluppo
	Poggiardo	Progetto Ambiente LE/2
	Ugento	Progetto Ambiente LE/3
	Cavallino	Progetto Ambiente Prov. di Lecce

Impianti di smaltimento RSU		
Provincia	**Comune**	**Impianto**
Foggia	**Deliceto**	Biwind Srl - Discarica
Bari		
Taranto	**Taranto**	Italcave - Discarica
	Grottaglie	LGH - Grottaglie - Discarica
	Massafra	Cisa Spa - Discarica
	Statte	Cisa Spa - Discarica
Brindisi	**Brindisi**	Formica Ambiente - Discarica
Lecce	**Ugento**	Progetto Ambiente LE/3 - Discarica

FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

L'impiantistica relativa al trattamento e recupero della FORSU è caratterizzata da un deficit in confronto al fabbisogno impiantistico rilevato nel territorio regionale.

Come evidenziato nei precedenti paragrafi risulta l'AGER ha posto in essere le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli strumenti di pianificazione vigenti, atteso che lo stato impiantistico dedicato risulta sottodimensionato anche in riferimento alle stime di produzione di tale frazione di rifiuto.

Come per la frazione indifferenziata, la destinazione dei flussi prodotti dai Comuni è stata definita nel perseguimento del principio di prossimità al fine di minimizzare i costi di trasporto.

L'incremento della raccolta differenziata registrata dal 2015, con conseguente aumento dei quantitativi di FORSU da recuperare, ha prodotto delle criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti in questo settore, orientando il raggio di azione dell'AGER e della Regione Puglia verso misure risolutive di breve-medio periodo, nelle more dell'aggiornamento del PRGRU.

A tal fine l'Agenzia ha sollecitato il Governo regionale all'applicazione di quanto previsto dall'art 35 comma 2 d.l. n. 133/2014 (c.d. " sblocca Italia") cioè l'aumento della capacità di trattamento degli impianti esistenti pari al 10%, concesso con delibera di giunta n. 442/2017 autorizzati ai sensi dalla normativa vigente.

Tale iniziativa unitamente alla programmazione di interventi per la realizzazione di impianti di trattamento e recupero della FORSU a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020, FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020, rappresentano delle azioni volte a garantire l'aumento dell'offerta impiantistica nel territorio regionale per il soddisfacimento del fabbisogno richiesto.

Come effettuato per i rifiuti indifferenziati, l'AGER sta attuando un piano di monitoraggio sistematico dei flussi di FORSU in entrata negli impianti di trattamento e recupero presenti nel territorio regionale anche al fine di consentire un controllo *real time* delle tariffe.

Di seguito si riporta un quadro ricognitivo degli impianti di trattamento e recupero di FORSU in esercizio nel territorio regionale.

Impianti di compostaggio RSU		
Provincia	**Comune**	**Impianto**
Foggia	**Lucera**	Bioecoagrim s.r.l.
	Deliceto	Biwind Srl
Bari	**Modugno**	Tersan Puglia S.p.A.
Taranto	**Marina di Ginosa**	Aseco
	Taranto	AMIU Taranto
	Manduria	Eden 94
	Laterza	Progeva
Brindisi		
Lecce		

FRAZIONI SECCHE DEI RIFIUTI DERIVANTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

La disciplina dei flussi di tali frazioni risulta attualmente in corso di definizione da parte dell'AGER alla luce delle particolarità di tale settore, caratterizzato da un'offerta impiantistica soddisfacente il fabbisogno di trattamento, recupero e riciclaggio dei quantitativi prodotti nel territorio regionale, disciplinato da accordi dei Comuni con i consorzi di filiera CONAI.

Attualmente, la destinazione di tali flussi è definita dai Comuni conferitori, nelle more dell'avvio di misure sistemiche per la gestione di tali flussi da parte dell'AGER.

All'uopo l'Agenzia sta procedendo alla sottoscrizione con i Consorzi di filiera facenti parte del sistema Conai di accordi di programma con i quali razionalizzare i flussi delle singole frazioni merceologiche dei rifiuti differenziati.

In data 9 ottobre c.a. si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro con COREVE con il quale si è disciplinato le modalità di aggregazione dei flussi per ogni singolo ARO al fine di semplificare sia i conferimenti della frazione del vetro presso il Consorzio sia le procedure di liquidazione dei contributi in favore dei Comuni.

❖ ATTIVITA' RICOGNITIVA CONSORZI ATO IN LIQUIDAZIONE E DEGLI OGA SOPPRESSI

Dalla ricognizione complessiva contabile effettuata, per la prima volta da un unico soggetto, sono state riscontrate situazioni di elevata complessità ed in alcuni casi sono state accertate inadempienze fiscali, nonché rilevate irregolarità nella titolarità giuridica di posizioni aperte in corso di definizione. All'uopo si è infatti ritenuto opportuno inserire nel bilancio di previsione una posta di valore neutro al fine di poter meglio regolare autonomamente le posizioni contabili degli Ex-Oga e dei Consorzi Ato in liquidazione.

Si stanno affrontando le criticità inerenti la liquidazione degli ex Consorzi ATO per i quali sussistono problematiche in ordine alla redazione del piano di riparto tra i Comuni consorziati e, pertanto, alla relativa liquidazione degli stessi soggetti.

Le procedure di liquidazione stanno comportando una preliminare fase di individuazione dei debiti e crediti dei Consorzi, anche potenzialmente derivanti dal notevole contenzioso in essere.

Si è verificata la presenza di diverse tipologie di contenzioso:

- azioni legali di recupero crediti intraprese nei confronti degli stessi Enti Consorziati,
- giudizi che necessitano di una gestione unitaria in quanto coinvolgenti tutti i Comuni consorziati, o più Enti ricadenti anche in ARO distinte,
- procedimenti civili relativi alla tutela dell'interesse generale dei Consorziati.

In passato non sono state mai fornite apposite direttive circa le soluzioni da intraprendere, atteso le diverse procedure indicate nelle diverse DGR di proroga dei termini di chiusura dei consorzi.

Tale situazione determina un aggravio di costi per quei Comuni che risultano ancora associati ai Consorzi in liquidazione e pertanto obbligati a rispondere al pagamento delle quote associative e pro-quota dei debiti maturati e maturandi alla luce del predetto contenzioso.

Anche la situazione relativa ai 6 ex Organi di Governo dell'Ambito territoriale Ottimale (OGA) si è mostrata particolarmente complessa, per via della presenza di diversi contenziosi in essere con soggetti terzi e di condizioni di morosità da parte di alcuni Comuni facenti parte dei predetti

Organi e che non hanno provveduto ad adempiere ai loro obblighi nei confronti degli Organi stessi.

Più in dettaglio, è stata anche portata avanti una attività di verifica contabile, con individuazione dei residui e delle morosità, con contestuale richiesta di trasferimento delle somme all'AGER, così come previsto nella L.R. 20/2016.

La situazione relativa a due dei sei OGA regionali è stata ultimata, mentre risulta ancora in corso di svolgimento l'acquisizione dei dati relativi agli altri quattro Organi, atteso che i Comuni capofila, sollecitati più volte sulla questione, non hanno provveduto a trasmettere la documentazione indispensabile per la redazione di un resoconto complessivo e esaustivo.

❖ ATTIVITA' COMMISSARIALI ARO

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53/2017 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 382/2017 sono state attribuite al Commissario ad acta, inoltre, le funzioni relative all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti degli ARO inadempienti, ai sensi delle disposizioni contenute nella L.R. 24/2012 come modificata dalla L.R. 20/2016, compresi gli ambiti già commissariati con provvedimenti di giunta precedenti.

Le funzioni commissariali attribuite hanno fissato l'obiettivo di raggiungere il *target* previsto in ordine alla gestione associata dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani incidendo altresì sia nel processo decisionale degli organi di indirizzo collegiali (Assemblee di ARO) che nelle attività di verifica gestionali dell'ufficio comune di ARO nel rispetto dei principi del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Tale indirizzo non pregiudica il rispetto delle funzioni fondamentali dei Comuni ai quali vengono assicurate garanzie procedimentali nelle attività al fine di consentire adeguata partecipazione dei rappresentanti locali nel percorso previsto.

Successivamente, alla luce di quanto esposto, l'Agenzia ha provveduto, con decreti n. 62/2017

e n. 86/2017 e successivi, a costituire un ufficio di coordinamento finalizzato a supportare gli ARO nell'iter di affidamento del servizio unitario attribuendo allo stesso funzioni di indirizzo e supporto ai sub-commissari nominati.

Nello specifico, lo stato delle attività degli ARO rilevato dalla struttura commissariale presenta alcune criticità di seguito classificate sinteticamente:

1) Ritardi maturati dagli organi di indirizzo degli ARO in ordine all'espletamento degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario (approvazione del Regolamento di assimilazione, Carta dei servizi, relazione ex art. 34 c. 20 del d.l. 179/2012 e ss.mm.ii., progetto unitario);
2) Ritardi maturati dagli uffici comuni di ARO in riferimento all'espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di affidamento del servizio unitario;
3) Criticità relative alla gestione della procedura di affidamento del servizio unitario da parte dell'ufficio comune di ARO, privo di una struttura tecnico-amministrativa dedicata alla luce della forma associativa individuata per la costituzione dell'ARO ex art. 30 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
4) Presenza di atti e provvedimenti adottati dall'ufficio comune di ARO che presentavano criticità tecnico-amministrative e, di conseguenza, rappresentanti elementi di contenzioso da parte dei soggetti coinvolti (imprese, professionisti, Comuni…);
5) Assenza di concertazione e partecipazione dei Comuni nella predisposizione del progetto unitario del servizio unitario con relativa approvazione a maggioranza in assemblea di ARO;
6) Ritardi nella valutazione delle offerte dei concorrenti da parte delle commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure di affidamento del servizio unitario;
7) Adozione di strumenti straordinari da parte dei Comuni per la prosecuzione di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rsu erogati a livello comunale, caratterizzati da contratti scaduti, in deroga alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Alla luce degli elementi critici sopra evidenziati, la struttura commissariale sta supportando le Assemblee e gli uffici comuni di ARO, attività attualmente in corso, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi posti dalla DGR 382/2017, tra cui:

a) la definizione di un cronoprogramma recante il gantt delle attività propedeutiche all'avvio della procedura di affidamento;
b) supporto per la risoluzione delle problematiche tecnico-amministrative in ordine alle procedure di affidamento, anche in considerazione delle modifiche intervenute nel 2016-2017 in relazione alla normativa sui contratti pubblici (d.lgs. 163/2006 – d.lgs. 50/2016);
c) supporto giuridico nei contenziosi pendenti attinenti i provvedimenti della procedura di affidamento del servizio unitario;
d) supporto ai Comuni per l'avvio delle "gare ponte" per l'affidamento del servizio comunale transitorio ex art. 24 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., nelle more dell'avvio del servizio unitario di ARO, al fine di garantire sia il superamento degli strumenti straordinari di proroga di contratti che l'avvio di servizi caratterizzati da standard tecnici idonei per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

Alla luce di quanto rilevato nell'esercizio delle funzioni attribuite nelle attività commissariali di ARO per il segmento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, si evidenzia un'accelerazione delle attività propedeutiche all'avvio dei servizi unitari degli ARO commissariati.

In merito, si stima che per alcuni ARO si procederà alla stipula dei contratti dei servizi unitari nei prossimi 8-10 mesi con relativo avvio del servizio e conseguente aumento dei flussi di frazioni differenziate nel 2018; tali effetti produrranno inevitabilmente una domanda aggiuntiva nei prossimi 12 mesi da parte dei Comuni per il trattamento, recupero e riciclaggio delle frazioni differenziate prodotte (principalmente carta, plastica, vetro e frazione organica).

Di seguito si riporta un quadro sintetico dello stato attuativo degli ARO con indicazione delle attività in corso per ciascun ambito di raccolta ottimale:

PROVINCIA DI BARI	POPOLAZIONE	COMMISSARIO	GESTIONE UNITARIA
ARO 1/BA		**Avv. Grandaliano /Avv. Rossella Piazzolla**	**Costituita società pubblica S.A.N.B. partecipata da tutti i Comuni dell'ARO. Piano industriale approvato il 12-2014. Servizio erogato da ASIPU nei territori di Ruvo, Corato e Terlizzi. Criticità relative alla ricapitalizzazione della società**
1. Corato	48.101	Comune Capofila: Terlizzi	
2. Molfetta	60.159		
3.Ruvo di Puglia	25.786		
4.Terlizzi	27.290		
5.Bitonto	54.462		
ARO 2/BA		**Comune Capofila: Modugno RUP: D.ssa Maria Magrone COMUNE DI MODUGNO**	**Servizio unitario avviato**
1. Binetto	2.133		
2. Bitetto	11.717		
3. Bitritto	10.881		
4. Giovinazzo	20.593		
5. Modugno	38.826		
6. Palo del Colle	21.786		
7. Sannicandro di Bari	9.794		
ARO 3/BA			**Servizio unitario**
1. Bari	320.475		

ARO 4/BA		**Avv. Grandaliano / Avv. Pietro Augusto de Nicolo**	**Aggiudicazione provvisoria nel 2017. Contenzioso**
1. Altamura	69.665	**Ente Capofila UNICAM RUP Dott. Francesco D'amore**	
2.Cassano delle Murge	13.701		
3.Gravina in Puglia	44.383		
4.Grumo Appula	13.145		
5.Poggiorsini	1.452		
6.Santeramo in Colle	26.854		
7.Toritto	8.645		
ARO 5/BA		**Comune Capofila Gioia del Colle RUP Dott. Giuseppe Santoiemma**	**Servizio unitario avviato**
1. Acquaviva delle Fonti	21.096		
2. Adelfia	17.797		
3. Casamassima	19.184		
4. Gioia del Colle	28.100		
5. Sammichele di Bari	6.658		
6. Turi	12.413		
ARO 6/BA			**Servizio unitario avviato**
1. Alberobello	11.013		
2. Castellana Grotte	19.435		
3. Locorotondo	14.231		
4. Noci	19.477		
5. Putignano	27.394		

ARO 7/BA		**Avv. Grandaliano / Ing. Paolo Garofoli**	**Aggiudicazione definitiva. Riesame della documentazione da parte dell'ufficio comune di ARO. Definito il crono programma da parte della struttura commissariale.**
1. Capurso	15.411	Comune Capofila Comune di Triggiano RUP Dott. Domenico Pignataro	
2. Cellamare	5.812		
3. Noicattaro	25.835		
4. Rutigliano	18.108		
5. Triggiano	27.553		
6. Valenzano	18.305		
ARO 8/BA		**Avv. Grandaliano**	**Servizio unitario avviato. Criticità negli adempimenti conseguenti in considerazione di alcune problematiche rappresentate dai Comuni sulla procedura di affidamento**
1. Conversano	25.760		
2. Mola di Bari	26.348		
3. Monopoli	49.622		
4. Polignano a Mare	17.797		
PROV. DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI	**POPOLAZIONE**	**COMMISSARIO / SUBCOMMISSARIO**	**GESTIONE UNITARIA**
ARO 1/BT		**Avv. Grandaliano / Avv. Nunzio Dellabate**	**Disomogeneità degli affidamenti dei 3 Comuni. Avviata fase di approfondimento per la definizione di un percorso condiviso per la gestione unitaria**
1. Barletta	94.459		
2. Bisceglie	54.847		
3.Trani	53.940		
ARO 2/BT		**Avv. Grandaliano/Ing. Giuseppe Angelini**	**Documento di progettazione approvato. Progettazione del servizio unitario da avviare. In corso gare "ponte" ex art. 24 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. dei Comuni di Spinazzola e Minervino Murge, dotati di contratti di servizio in proroga**
1. Andria	100.086		
2. Canosa di Puglia	31.115		
3. Minervino	9.598		
4. Spinazzola	6.908		

ARO 3/BT		**Avv. Grandaliano/Dott.ssa Giorgia Barbieri**	**Consorzio FG/4. Affidamento in house a gestore a totale partecipazione pubblica.**
1. Margherita di Savoia	12.465		
2. San Ferdinando di Puglia	14.894		
3. Trinitapoli	14.551		
PROVINCIA DI FOGGIA	**POPOLAZIONE**		**GESTIONE UNITARIA**
ARO 1/FG		**Avv. Grandaliano/Dott.ssa Floriana Gallucci**	**Progetto unitario in fase di definizione. Ipotesi di affidamento del servizio unitario ad ASE Manfredonia per l'erogazione in tutti i Comuni**
1. Manfredonia	57.455		
2. Mattinata	6.523		
3. Monte Sant'Angelo	13.221		
4. Vieste	13.963		
5. Zapponeta	3.465		
ARO 2/FG		**Avv. Grandaliano/Dott.ssa Giorgia Barbieri**	**Consorzio FG/4. Affidamento in house a gestore a totale partecipazione pubblica**
1. Carapelle	6.527		
2. Cerignola	59.103		
3. Ordona	2.720		
4. Orta Nova	17.868		
5. Stornara	5.114		
6. Stornarella	5.137		
ARO 3/FG			**Servizio unitario**
1. Foggia	152.747		

ARO 4/FG		Avv. Grandaliano / Dott.ssa Rosa Marrone	Redazione progetto unitario in corso. Ritardi nella gestione associata del servizio unitario
1. Apricena	13.694		
2. Chieuti	1.772		
3. Lesina	6.397		
4. Poggio Imperiale	2.835		
5. Rignano Garganico	2.216		
6. San Paolo di Civitate	6.018		
7. San Severo	55.321		
8. Serracapriola	4.106		
9. Torremaggiore	17.434		

ARO 5/FG		Avv. Grandaliano/Dott. Giuseppe Santoiemma	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Riperimetrazione dell'ARO (San Giovanni Rotondo). Ritardi negli adempimenti costitutivi propedeutici alla gestione associata del servizio unitario
1. Cagnano Varano	7.663		
2. Carpino	4.380		
3. Ischitella	4.401		
4. Isole Tremiti	486		
5. Peschici	4.411		
6. Rodi Garganico	3.673		
7. San Marco in Lamis	14.444		
8. San Nicandro Garganico	16.054		
9. Vico del Gargano	7.982		
10. San Giovanni Rotondo	27.327		

ARO 6/FG		Avv. Grandaliano/Ing. Antonella Lomoro	
1. Celenza Valfortore	1.741		La commissione giudicatrice ha concluso i lavori in agosto 2017. Aggiudicazione provvisoria avvenuta in ottobre 2017. Fissato cronoprogramma delle attività per l'avvio del servizio unitario.
2. Carlantino	1.079		
3. Casalnuovo Monterotaro	1.697		
4. Casalvecchio di Puglia	1.978		
5. Castelnuovo della Daunia	1.578		
6. Motta Monte Corvino	798		
7. Pietra Monte Corvino	2.765		
8. San Marco la Catola	1.108		
9. Volturara Appula	496		
10. Volturino	1.800		

ARO 7/FG		Avv. Grandaliano/Ing. Daniela Battista	
1. Alberona	1.012		Procedura di affidamento in corso. Offerte in corso di valutazione da parte della commissione giudicatrice
2. Biccari	2.893		
3. Castelluccio Valmaggiore	1.370		
4. Celle di San Vito	173		
5. Faeto	643		
6. Lucera	34.513		
7. Orsara di Puglia	2.990		
8. Roseto Valfortore	1.205		
9. Troia	7.411		

ARO 8/FG		Avv. Grandaliano / Dott.ssa Annamaria Cosma	
1. Accadia	2.481		Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario. Inadempienze da parte di alcuni Comuni nell'espletamento delle attività di ARO.
2. Anzano di Puglia	1.759		
3. Ascoli Satriano	6.390		
4. Bovino	3.574		
5. Candela	2.753		
6. Castelluccio dei Sauri	2.144		
7. Deliceto	3.947		
8. Monteleone di Puglia	1.085		
9. Panni	865		
10. Rocchetta Sant'Antonio	1.982		
11. Sant'Agata di Puglia	2.149		

PROVINCIA DI BRINDISI	POPOLAZIONE		GESTIONE UNITARIA
ARO 1/BR			Servizio unitario avviato
1. Ceglie Messapica	20.690		
2. Erchie	8.947		
3. Francavilla Fontana	36.593		
4. Latiano	15.020		
5. Oria	15.436		
6. San Michele Salentino	6.420		
7. San Pancrazio Salentino	10.342		
8. Torre Santa Susanna	10.552		
9. Villa Castelli	9.260		

ARO 2/BR		Avv. Grandaliano / Ing. Mauro De Molfetta	Criticità relative al progetto unitario approvato. Approfondimenti in corso da parte della struttura commissariale per la definizione di un crono programma
1. Brindisi	89.846		
2. Mesagne	27.860		
3. San Donaci	7.050		
4. Cellino San Marco	6.755		
5. San Pietro Vernotico	14.380		
6. Torchiarolo	5.179		
ARO 3/BR		**Avv. Grandaliano / Ing. Claudio Sgaramella**	**Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario. Approfondimenti in corso da parte della struttura commissariale per la definizione di un crono programma**
1. Fasano	38.657		
2. Cisternino	11.884		
3. Ostuni	32.316		
4. Carovigno	16.307		
5. San Vito dei Normanni	19.801		
PROVINCIA DI TARANTO	**POPOLAZIONE**	**COMMISSARIO / SUBCOMMISSARIO**	**GESTIONE UNITARIA**
ARO 1/TA			**Servizio unitario**
1. Taranto	191.810		
ARO 2/TA		**Comune capofila Martina Franca RUP Ing. Giuseppe MANDINA**	**Servizio unitario avviato**
1. Crispiano	13.668		
2. Laterza	15.282		
3. Martina Franca	49.780		
4. Mottola	16.333		
5. Palagianello	7.871		
6. Statte	14.494		

ARO 3/TA		Avv. Grandaliano/dott. Flavio Lecciso	Progetto del servizio unitario approvato, attualmente in fase di adeguamento tecnico-amministrativo alle disposizione del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Cronoprogramma definito dalla struttura commissariale
1. Castellaneta	17.144		
2. Ginosa	22.802		
3. Massafra	32.448		
4. Palagiano	16.064		

ARO 4/TA		Avv. Grandaliano/dott. Domenico Pignataro	Progetto del servizio unitario in fase di revisione; Cronoprogramma definito dalla struttura commissariale
1. Carosino	6.776		
2. Faggiano	3.561		
3. Grottaglie	32.791		
4. Monteiasi	5.522		
5. Monteparano	2.414		
6. Montemesola	4.156		
7. Roccaforzata	1.846		
8. San Giorgio Jonico	15.992		
9. San Marzano di San Giuseppe	9.284		

ARO 5/TA		Avv. Grandaliano / Dott.ssa Giovanna Addati	Progetto del servizio unitario approvato. Procedura di affidamento in corso. Supporto della struttura commissariale per il superamento di alcune problematiche tecnico-amministrative presenti.
1. Avetrana	7.079		
2. Fragagnano	5.417		
3. Leporano	7.861		
4. Lizzano	10.282		
5. Maruggio	5.514		
6. Pulsano	11.002		
7. Torricella	4.216		
8. Manduria	31.843		
9. Sava	16.776		

PROVINCIA DI LECCE	POPOLAZIONE		GESTIONE UNITARIA
ARO 1/LE		**Avv. Grandaliano / Ing, Pietro Calabrese**	**Ritardi maturati a causa di indisponibilità di impianti FORSU. Servizio unitario avviato. Approfondimento della struttura commissariale in riferimento alla direzione esecutiva del contratto.**
1. Campi Salentina	10.820	Comune Capofila Surbo RUP Avv. Valentino Chironi	
2. Guagnano	5.943		
3. Novoli	8.200		
4. Salice Salentino	8.767		
5. Squinzano	14.537		
6. Surbo	14.876		
7. Trepuzzi	14.688		
ARO 2/LE		**Avv. Grandaliano / Dott. Cosimo Calabrese**	**Progetto unitario approvato e procedura di affidamento in corso. Definito il crono programma per garantire la conclusione della procedura nel breve periodo.**
1. Calimera	7.281		
2. Caprarica di Lecce	2.595		
3. Castri di Lecce	3.030		
4. Cavallino	12.428		
5. Lizzanello	11.788		
7. Melendugno	9.838		
8. San Cesario di Lecce	8.398		
9. San Donato di Lecce	5.871		
10.San Pietro in Lama	3.628		
11.Vernole	7.404		

ARO 3/LE		Comune Capofila Copertino RUP Ing. Marina Corrozzo	**Procedura di affidamento interessata da ricorsi che attualmente risultano estinti. Contratto stipulato dal comune capofila. Servizio avviato per la progettazione e conseguente avvio del servizio unitario (previsto per novembre 2017)**
1. Arnesano	3.981		
2. Carmiano	12.366		
3. Copertino	24.527		
4. Lequile	8.617		
5. Leverano	14.269		
6. Monteroni di Lecce	13.964		
7. Porto Cesareo	5.675		
8. Veglie	14.369		
ARO 4/LE			**Servizio unitario**
1. Lecce	94.949		
ARO 5/LE		**Avv. Grandaliano / Ing. Domenico Lovascio**	**Progetto del servizio unitario in fase di revisione. Criticità attinenti ad alcune prescrizioni progettuali. Prevista una revisione del progetto sulla base delle nuove esigenze intervenute dei Comuni. Definito il crono programma delle attività da parte della struttura commissariale**
1. Bagnolo del Salento	1.180	Comune Capofila Corigliano d'Otranto RUP Ing. Luana Greco	
2. Cannole	1.758		
3. Carpignano Salentino	3.853		
4.Castrignano De' Greci	4.144		
5. Corigliano d'Otranto	5.889		
6.Cursi	4.280		
7.Galatina	27.299		
8. Martano	9.485		
9. Melpignano	2.217		
10.Palmariggi	1.580		
11. Sogliano Cavour	4.122		
12. Soleto	5.572		
13. Sternatia	2.459		
14. Zollino	2.072		
15. Martignano	1.748		

ARO 6/LE		Avv. Grandaliano / Dott.ssa Maria Pia Antonucci	
1. Alezio	5.547	Comune Capofila Nardò RUP Arch. Martire Imperiale	**Procedura di affidamento del servizio unitario in fase di conclusione. Contrattualizzazione subordinata all'individuazione dell'impianto per il recupero della FORSU.** **Definito crono programma da parte della struttura commissariale. Contrattualizzazione prevista entro il 31/12/2017**
2. Aradeo	9.827		
3. Collepasso	6.428		
4. Galatone	15.834		
5. Nardò	31.952		
6. Neviano	5.533		
7. Sannicola	5.965		
8. Secli	1.938		
9. Tuglie	5.320		
ARO 7/LE		**Avv. Grandaliano / Arch. Maria Macina**	
1. Andrano	5.027	Comune Capofila Maglie RUP Dott. Giovanni Margilio DEC Ing. Riccardo Bandello	**Ritardi negli adempimenti propedeutici all'avvio del servizio unitario. Risulta presente un gestore che eroga il servizio a tutti i Comuni dell'ARO ad eccezione di Maglie. Definito crono programma da parte della struttura commissariale al fine di consentire l'individuazione del gestore unitario entro il 2018 garantendo il superamento dei regimi di proroga del servizio comunale di Maglie.**
2. Botrugno	2.891		
3. Castro	2.495		
4. Cutrofiano	9.292		
5. Diso	3.137		
6. Giuggianello	1.256		
7. Giurdignano	1.917		
8. Maglie	14.981		
9. Minervino di Lecce	3.787		
10. Muro Leccese	5.123		
11. Nociglia	2.482		
12. Ortelle	2.413		
13. Otranto	5.548		
14. Poggiardo	6.140		
15. Sanarica	1.490		
16. San Cassiano	2.126		
17. Santa Cesarea Terme	3.051		

18. Scorrano	7.027		
19. Spongano	3.803		
20. Supersano	4.510		
21. Surano	1.724		
22. Uggiano La Chiesa	4.444		
ARO 8/LE			**Servizio unitario in fase di avvio. Procedura di affidamento conclusa. Stipula del contratto posticipata nelle more dell'individuazione di impianti di trattamento e recupero della FORSU**
1. Alessano	6.552		
2. Castrignano del Capo	5.422		
3. Corsano	5.693		
4. Gagliano del Capo	5.485		
5. Morciano di Leuca	3.460		
6. Patù	1.740		
7. Salve	4.708		
8. Tricase	17.792		
9. Tiggiano	2.931		
ARO 9/LE		**Avv. Grandaliano / Avv. Michele Cianci**	**Ritardi negli adempimenti propedeutici all'avvio del servizio unitario. Procedura di affidamento in corso. Offerte in corso di valutazione da parte della commissione giudicatrice**
1. Casarano	20.632		
2. Matino	11.795		
3. Miggiano	3.685		
4. Montesano Salentino	2.696		
5. Parabita	9.374		
6. Ruffano	9.724		
7. Specchia	4.912		

ARO 10/LE		**Avv. Grandaliano / Avv. Chiara Schiraldi**	**Procedura di affidamento in corso. Offerte in fase di valutazione da parte della commissione giudicatrice. Ricorso di un concorrente escluso dalla procedura. Definizione del crono programma da parte della struttura commissariale (Esame offerte economiche posticipata agli esiti del ricorso pendente)**
1. Acquarica del Capo	4.951		
2. Presicce	5.621		
3. Taurisano	12.675		
4. Ugento	12.266		
ARO 11/LE		**Avv. Grandaliano / Dott. Giuseppe Scaramuzzi**	**Procedura di affidamento in corso. Aggiudicazione definitiva avvenuta. Ricorso al TAR della seconda in graduatoria.**
1. Alliste	6.719		
2. Gallipoli	21.139		
3. Melissano	7.357		
4. Racale	10.892		
5. Taviano	12.632		

❖ DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI CONFERIMENTO PRESSO GLI IMPIANTI PUBBLICI PUGLIESI

L'Agenzia si è attivamente impegnata nell'ambito della determinazione delle tariffe di conferimento pagate dai Comuni presso gli impianti pubblici pugliesi per il trattamento/smaltimento degli RSU.

Considerate, infatti, le diverse esigenze di tutti i soggetti protagonisti anche al fine di favorire la deflazione del contenzioso in essere, si sono rese necessarie attività istruttorie e di approfondimento, l'avvio di tavoli di concertazione con i Comuni interessati e con i gestori degli impianti. Il ruolo operativo a scala regionale dell'Agenzia ha permesso per la prima volta di affrontare con una metodologia comune tutte le problematiche inerenti la determinazione

delle tariffe negli impianti pubblici presenti sul territorio pugliese ed aggiornare, al 2017, le stesse. La frammentazione determinata dalla precedente organizzazione gestionale del sistema impiantistico pugliese aveva ingenerato differenti approcci alla problematica da parte degli ex OGA Provinciali ed degli ex Consorzi ATO. Il precedente sistema ha causato l'ingenerarsi di defatiganti contenziosi, una impennata delle tariffe di conferimento con aggravio di spese e costi a carico degli Enti. Particolarmente importante è stato il ruolo dell'Agenzia nel farsi parte attiva, insieme ad ANCI, in sede di Conferenza Stato-Città presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'affrontare la problematica legata all'individuazione di un indice ISTAT univoco per le procedure di revisioni tariffarie presso gli impianti di trattamento-smaltimento dei rifiuti. La posizione sostenuta dall'Agenzia, a seguito di validazione tecnica da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica, è stata ufficialmente sancita in una apposita Delibera della Conferenza Stato Città del 404/05/2017 (Rep. N. 472 – II (SC). 8) che ha stabilito quale sia l'indice idoneo in questo settore per tutti i contratti pubblici. Tale determinazione ha comportato un notevole risparmio su tutto il territorio regionale, quantificabile nell'ordine di decine di milioni di euro.

❖ GESTIONE DEI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI

L'Agenzia ha proceduto a dare attuazione ai contributi concessi ai comuni dall'art. 37 comma 1 e 2 della legge regionale n. 40/2016 da destinare per le finalità prescritte dalla normativa nazionale e regionale in materia di Ecotassa .

In particolare, con appositi propri Decreti n°49/2017 e n°63/2017 ed utilizzando il tributo speciale per il deposito in discarica ed in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi (c.d. ecotassa), dopo aver accuratamente analizzato i progetti inoltrati dai Comuni pugliesi coerenti con le finalità di cui all'art 3, comma 27 della Legge 549/95, si è provveduto a redigere l'elenco degli ammessi a finanziamento. ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 comma 1 legge regionale n. 40/2016 e della delibera di Giunta Regionale n. 469/2017, cosi come di seguito rappresentato.

RICHIESTE FINANZIAMENTO EX DECRETO 49/2017					
BA	**Comune**	**Descrizione Progetto**	**Maggiori costi**		**Quota Ammessa**
1	Bari	avvio raccolta porta a porta Start Up zona 2 , acquisto attrezzature, mezzi e beni di consumo	€ 2.200.341,95		€ 2.103.777,65
2	Bitonto	acquisto di compostiere domestiche	€ 53.080,79		€ 50.000,00
3	Molfetta	realizzazione CCR, 2 nodi di raccolta per le case sparse e acquisto fototrappole	€ 196.000,00		€ 196.000,00
4	Rutigliano	acquisto isola ecologica mobile con distribuzione di ecopunti	€ 69.938,64		€ 69.938,64
5	Santeramo in Colle	progetto vuoto a rendere- riduzione produzione imballaggi in vetro	€ 164.759,85		€ 164.759,85
BAT	**Comune**	**Descrizione progetto**	**Maggiori costi**		**Quota ammessa**
6	Andria	n. 2 isole ecologiche per la raccolta differenziata , n. 3 chioschi dell'acqua(distribuzione di acqua potabile)e n. 1 isola ecologica modulare	€ 145.613,76		€ 145.444,04
7	Barletta (BAT)	Realizzazione di n° 3 nuovi centri di raccolta	€ 403.914,50		€ 120.000,00
8	Margherita di Savoia	acquisto n. 2 isole ecologiche mobili per r.d. unitamente ad n.1 autocarro	€ 152.704,76		€ 152.500,00
9	Minervino Murge	casa dell'acqua e compostiera di comunità	€ 74.400,00		€ 74.400,00
10	Trani	attrezzature, mezzi, materiali e progettazione per avvio porta a porta e realizzazione CCR	€ 1.100.474,10		€ 1.096.468,73
11	Trinitapoli	impianto acqua pubblica ed isola ecologica automatizzata per RD , plastica e vetro	€ 95.577,77		€ 95.574,80
BR	**Comune**	**Descrizione progetto**	**Maggiori costi**		**Quota ammessa**
12	Ceglie Messapica	acquisto di n 7 isole isole ecologiche per frazione organica	€ 100.000,00		€ 100.000,00
13	Cisternino	acquisti di compostiera di comunità, acquisto software premialità CCR ed atlro	€ 100.906,26		€ 100.906,26
14	Erchie	progetto riduzione rifiuti presso uffici comunali e scuole , acquisto di erogatori di acqua ed altro	€ 16.406,91		€ 16.406,91
15	Latiano	Piattaforma tracciabilità flussi rifiuti urbani	€ 14.804,67		€ 14.000,00
16	Ostuni (BR)	Realizzazione sistema di videosorveglianza	€ 344.530,79		€ 344.523,53
17	San Donaci	acquisto n. 100 compostiere domestiche e cassonetti intelligenti per 80 utenze domestiche	€ 36.900,00		€ 36.900,00
18	San Michele Salentino	**Acquisto attrezzature per riduzione produzione rifiuti (erogatori acqua, borracce..**	€ 12.300,00		€ 12.300,00

19	San Vito dei Normanni	acquisto carrello con batteria di compattatori per r.d. , sistema automatico raccolta RAEE, sistema compattatore ecologico	€.75.196,42		€ 75.196,42
20	Torre Santa Susanna	erogatori d'acqua a boccione	€ 20.541,01		€ 20.541,01
21	Villa Castelli	progetto riduzione rifiuti da imballaggi cona cquisto boccioni di acqua ed altro per gli uffici comunali	€ 15.608,40		€ 15.608,40
FG	**Comune**	**Descrizione progetto**	**Maggiori Costi**		**Quota ammessa**
22	Cagnano Varano	acquisto attrezzature varie per incremento RD, bidoni e cassonetti	€ 71.865,54		€ 71.865,54
23	Carapelle	acquisto attrezzature per avvio raccolta differenziata spinta , con materaile di consumo per 1 anno	€ 68.269,77		€ 67.168,47
24	Carpino	acquisto contenitori porta a porta completi di sistema di rilevazione passivo	€ 79.866,00		€ 77.580,00
25	Cerignola	avvio RD porta a porta con acquisto mezzi ed attrezzature	€ 818.535,47		€ 818.205,53
26	Manfredonia	acquisto attrezzature e mezzi per r.d. ed altro	€ 521.604,89		€ 521.604,89
27	Mattinata	Acquisto buste bio compostabili econtenitori per utenze non domestiche con RFID + software	€ 48.790,00		€ 48.640,00
28	Orta Nova	acquisto attrezzature e mezzi per avvio raccolta differenziata porta a porta , acquisto attrezzature per centrodi raccolta ed una compostiera di comunità	€ 232.066,49		€ 232.066,49
29	Poggio Imperiale	contenitori porta a porta per utenze domestiche dotate di sistema di rilevazione passivo	€ 6.702,50		€ 6.500,00
30	Serracapriola	acquisto contenitori per raccolta porta a porta per 1300 utenze domestiche completo di transpoder Tag RFID	€ 13.213,50		€ 12.900,00
31	Stornarella	interventi volti a favorire la minore produzione di rifiuti e la riduzione dei rifiuti residuali	€ 65.098,06		€ 65.098,06
32	Vieste	acquisto isole ecologiche ed attrezzature per la raccolta porta a porta	€ 182.869,41		€ 112.500,00
33	Vico del Gargano	contenitori porta a porta per utenze domestiche dotate di sistema di rilevazione passivo	€ 62.115,00		€ 61.620,00
LE	**Comune**	**Descrizione progetto**	**Maggiori costi**		**Quota ammessa**
34	Alessano	acquisto compostiere domestiche	€ 3.500,00		€ 3.500,00
35	Calimera	attrezzature per incremento RD al plesso scolastico	€ 9.604,24		€ 9.500,00
36	Caprarica di Lecce	Riduzione produzione rifiuto acquisto stoviglie durevoli e lavabili e detersivi alla spina mensa scuola dell'infanzia	€ 1.508,40		€ 1.508,40
37	Castri di	realizzazione centro del riuso	€ 2.502,02		€ 2.502,02

	Lecce				
38	Cavallino	acquisto di n. 2 ecocompattatori	€ 24.000,00		€ 24.000,00
39	Cutrofiano	progetto "Eco-Cutrofiano" acquisto isola ecologica mobile" intelligente" per r.d.	€ 33.372,34		€ 33.372,34
40	Galatina	acquisto attezzature per rd e bidoni per r.d. utenze non domestiche	€ 66.842,16		€ 66.842,16
41	Gallipoli	acquisto di n 3 isole ecologiche "intelligenti" mobili per r.d.	€ 191.251,11		€ 187.999,45
42	Giurdignano	Progetto dfferenziata per tutti: fornitura contenitori per raccolta differenziata e compostiere domestiche	€ 7.039,57		€ 7.039,57
43	Lecce	realizzazione di 3 isole ecologiche interrate	€ 429.729,14		€ 423.521,80
44	Leverano	acquisto compostiere domestiche, case dell'acqua, stoviglie e pannolini lavabili	€ 40.322,00		€ 40.322,00
45	Maglie	acquisto isola ecologica "intelligente" per r.d.	€ 44.212,52		€ 44.041,43
46	Martano	acquisto isola ecologica mobile per r.d.	€ 29.257,19		€ 29.257,19
47	Martignano	acquisto compostiere domestiche	€ 1.359,62		€ 1.359,62
48	Melendugno	compostiera di comunità	€ 107.933,90		€ 107.933,90
49	Novoli	compostiera di comunità 10 t/anno	€ 6.360,22		€ 6.300,00
50	Otranto	isola ecologica interrata	€ 65.488,71		€ 65.488,71
51	Porto Cesareo	n° 2 ecocompattatori, n°4 videocamere mobili	€ 72.011,72		€ 72.011,72
52	San Cesario di Lecce		€ 30.956,00		€ 30.956,00
53	San Donato di Lecce	acquisto attrezzature per RD e compostiere domestiche	€ 20.273,00		€ 20.273,00
54	San Pietro in Lama	acquisto attrezzature RD porta a porta	€ 16.992,00		€ 16.577,80
55	Soleto	Progetto dfferenziata per tutti:	€ 19.315,95		€ 19.315,95
56	Squinzano	allestimento attrezzature presso cenro di raccolta per operazioni a premio per i cittadini per incrementare la RD ed acquisto fototrappole	€ 21.607,00		€ 21.607,00
57	Sternatia	acquisto kit porta a porta e compostiere domestiche	€ 7.681,68		€ 7.681,68
58	Trepuzzi	implementazione di un servizio per l'uso delle stoviglie nel servzio di mensa scolastica	€ 8.902,87		€ 8.900,00
TOTALE			€ 8.751.824,15		€ 8.352.806,96

Nello specifico si sottolinea che il citato art. 37 della Legge Regionale n. 40 del 20 dicembre 2016 disponeva che: "1. I progetti coerenti con l'articolo 3, comma 27, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), presentati dai Comuni

all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti entro il 10 *dicembre 2016, sono finanziati con deliberazione della Giunta regionale con criteri di proporzionalità e per complessivi euro 8 milioni e 250 mila, attingendo la provvista sulla missione 9, programma 8, titolo 2."*

Sempre in tema di attribuzione di risorse in tema di miglioramento della dotazione impiantistica mirata al trattamento dei rifiuti, questa Agenzia ha curato l'istruttoria finalizzata alla erogazione di € 4.500.000 – che trova copertura sulla missione 9, programma 8, titolo 2, capitolo 611087 economie vincolate - a favore dei Comuni sedi di impianti di trattamento di rifiuti i quali abbiano presentato progetti preliminari coerenti con le finalità previste dall'Art. 3 della Legge 549/1995, così come disposto con Decreto n° 64/2017.

Il riepilogo dei Comuni che hanno presentato domanda, suddivisi per provincia, è quello di seguito riportato:

RICHIESTE FINANZIAMENTO EX DECRETO 64/2017			
	Comune	***Descrizione progetto***	***Importo del progetto***
BA			
1	***Giovinazzo***	*n° 8 isole ecologiche*	***€ 292.089,00***
2	***Modugno***	-----	-----
3	***Molfetta***	*realizzazione punti di raccolta, fornitura di mini compattatori, dispositivo riconoscimento conferitore*	***€ 250.000,00***
BAT			
4	***Trani***	*carrellati, compostiere, mastelli*	***€ 400.000,00***
5	***Trinitapoli***	*Isola ecologica + casa dell'acqua*	***€ 95.574,80***
BR			
6	***Brindisi***	*n° 1 centro del riuso, isole ecologiche itineranti e coontenitori per grandi utenze*	***€ 1.001.540,25***
7	***Francavilla Fontana***	*Attrezzature per monitoraggio conferimento e potenziamento differenziata*	***€ 211.090,00***
8	***Mesagne***	*n°3 compattatori monopala*	***€ 60.000,00***
9	***Oria***	-----	-----

FG			
10	***Cerignola***	*n° 1 pressa per rifiuti urbani secchi provenienti da RD*	***€ 282.000,00***
11	***Manfredonia***	*n° 2 CCR + acquisto attrezzature*	***€ 1.067.373,20***
LE			
12	***Poggiardo***	*Attrezzature, monitoraggio e sensibilizzazione*	***€ 135.000,00***
13	***Ugento***	*n°1 centro del riuso*	***€ 215.127,92***
TA			
14	***Castellaneta***	*n°5 stazioni ecologiche intelligenti, attrezzature varie*	***€ 999.046,00***
15	***Ginosa***	*n°4 ecocompattatori*	***€ 300.475,22***
16	***Laterza***	*Attrezzature per incremento raccolta differenziata*	***€ 999.046,00***
17	***Manduria***	*Attrezzature potenziamento raccolta differenziata*	***€ 375.000,00***
18	***Statte***	*fornitura attrezzature*	***€ 500.000,00***
19	***Taranto***	*Attrezzature, automezzi e servizi*	***€ 1.294.771,33***
TOTALE			**€ 8.478.133,72**

L'Agenzia ha, altresì, dato applicazione ed esecuzione alla Ordinanza n°480 del 08.08.2017 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicando con proprio Decreto n°65/2017 del 09.08.2017 apposito avviso – e curandone la relativa istruttoria – per la erogazione di fondi a favore di interventi straordinari di pulizia e rimozione dei rifiuti accumulati sui cigli stradali sulle strade di percorrenza a vocazione turistica, attingendo alle risorse stanziate nel fondo di cui alla DGR 688/2017, ovvero € 1.000.000.

L'elenco dei Comuni ammesso a tale finanziamento, per semplicità di esposizione, è, qui di seguito riportato:

ELENCO ISTANZE PERVENUTE DECRETO 65/2017

ELENCO ISTANZE PERVENUTE DA PARTE DEI COMUNI PUGLIESI

NUM PROG	ENTE RICHIEDENTE	INOLTRO DOMANDA		PROTOCOLLO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO
		DATA	ORA	NUM	DATA		
1	TORRICELLA	09/08/2017	13.27.30	55	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
2	CISTERNINO	09/08/2017	14.06.49	56	10/08/2017	15.400,00	**15.400,00**
3	SAMMICHELE DI BARI	09/08/2017	14.08.21	57	10/08/2017	15.000,00	**15.000,00**
4	CASTELLANA GROTTE	09/08/2017	14.24.44	58	10/08/2017	24.000,00	**24.000,00**
5	MOLFETTA	09/08/2017	14.27.17	59	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
6	FRAGAGNANO	09/08/2017	17.34.43	60	10/08/2017	25.000,00	**22.540,10**
7	FASANO	09/08/2017	18.08.18	61	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
8	NARDO'	10/08/2017	00.07.45	62	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
9	TAVIANO	10/08/2017	08.31.17	63	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
10	GRUMO APPULA	10/08/2017	09.36.22	64	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
11	PULSANO	10/08/2017	09.59.15	65	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
12	MIGGIANO	10/08/2017	11.00.47	66	10/08/2017	24.949,42	**18.669,56**
13	UGENTO	10/08/2017	11.51.17	67	10/08/2017	24.600,00	**24.600,00**
14	SALVE	10/08/2017	12.08.59	68	10/08/2017	25.000,00	**0**
15	BISCEGLIE	10/08/2017	12.46.23	70	10/08/2017	24.600,00	**24.600,00**
16	POGGIORSINI	10/08/2017	13.04.10	71	10/08/2017	24.800,00	**24.800,00**
17	CERIGNOLA	10/08/2017	13.10.12	73	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
18	TRIGGIANO	10/08/2017	13.11.25	74	10/08/2017	24.915,72	**24.915,72**
19	ANDRANO	10/08/2017	13.16.41	75	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
20	MESAGNE	10/08/2017	13.23.56	76	10/08/2017	19.000,00	**19.000,00**
21	RACALE	10/08/2017	13.27.25	77	10/08/2017	18.991,87	**18.991,87**
22	LEPORANO	10/08/2017	13.41.04	79	10/08/2017	25.500,00	**16.000,00**
23	STATTE	10/08/2017	13.42.39	80	10/08/2017	10.000,00	**10.000,00**
24	PATU'	10/08/2017	13.45.39	81	10/08/2017	20.910,03	**14.322,84**
25	CELLAMARE	10/08/2017	13.48.44	82	10/08/2017	21.719,51	**21.719,51**
26	CAPURSO	10/08/2017	14.06.57	84	10/08/2017	24.517,61	**24.517,61**
27	TARANTO	10/08/2017	14.20.59	85	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
28	CASTELLANETA	10/08/2017	15.27.41	86	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
29	LATERZA	10/08/2017	15.56.12	87	10/08/2017	25.000,00	**25.000,00**
30	GALLIPOLI	10/08/2017	15.59.57	88	10/08/2017	23.845,15	**23.845,15**
31	ACQUAVIVA	10/08/2017	16.13.49	91	10/08/2017	25.000,00	**16.000,00**
32	GROTTAGLIE	10/08/2017	16.41.16	92	11/08/2017	25.000,00	**16.000,00**
33	VALENZANO	10/08/2017	17.47.59	93	11/08/2017	24.846,24	**16.000,00**
34	BRINDISI	10/08/2017	18.55.12	94	11/08/2017	25.000,00	**16.000,00**
35	RUFFANO	10/08/2017	19.21.58	95	11/08/2017	24.087,36	**13.000,00**
36	GAGLIANO DEL CAPO	10/08/2017	20.37.29	96	11/08/2017	18.000,00	**12.000,00**
37	MONTESANO SALENTINO	10/08/2017	20.58.28	97	11/08/2017	24.470,16	**11.000,00**
38	POLIGNANO A MARE	10/08/2017	22.20.00	98	11/08/2017	25.000,00	**16.000,00**
39	MATINO	11/08/2017	07.57.54	99	11/08/2017	25.000,00	**10.000,00**
40	CRISPIANO	11/08/2017	08.23.42	100	11/08/2017	18.126,00	**12.000,00**
41	SAN MARZANO	11/08/2017	09.17.18	101	11/08/2017	26.106,89	**16.000,00**
42	SPINAZZOLA	11/08/2017	09.32.51	102	11/08/2017	24.150,00	**12.000,00**
43	CAPRARICA	11/08/2017	09.44.15	103	11/08/2017	26.290,00	**12.000,00**
44	MURO LECCESE	11/08/2017	09.50.12	104	11/08/2017	8.800,00	**6.000,00**
45	CAROVIGNO	11/08/2017	09.51.30	105	11/08/2017	25.000,00	**12.000,00**
46	LIZZANO	11/08/2017	09.53.03	106	11/08/2017	25.000,00	**14.000,00**

NUM PROG	ENTE RICHIEDENTE	INOLTRO DOMANDA		PROTOCOLLO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO
		DATA	ORA	NUM	DATA		
47	**MELISSANO**	11/08/2017	10.05.02	107	11/08/2017	24.053,22	**14.000,00**
48	**LECCE (PROVINCIA)**	11/08/2017	10.07.13	108	11/08/2017	48.070,00	**10.000,00**
49	**MARTIGNANO**	11/08/2017	10.15.11	123	11/08/2017	25.630,00	**12.000,00**
50	**CASTRIGNANO DEL CAPO**	11/08/2017	10.23.44	109	11/08/2017	23.448,04	**12.000,00**
51	**ARADEO**	11/08/2017	10.30.28	110	11/08/2017	22.100,00	**12.000,00**
52	**LATIANO**	11/08/2017	10.31.45	111	11/08/2017	26.760,98	**15.000,00**
53	**DISO**	11/08/2017	10.39.06	112	11/08/2017	18.000,00	**10.000,00**
54	**PALMARIGGI**	11/08/2017	11.10.58	113	11/08/2017	22.739,64	**12.000,00**
55	**ALESSANO**	11/08/2017	11.14.32	114	11/08/2017	16.500,00	**10.000,00**
56	**CASARANO**	11/08/2017	11.14.45	115	11/08/2017	23.288,50	**12.000,00**
57	**CASTRI' DI LECCE**	11/08/2017	11.16.29	116	11/08/2017	24.156,00	**12.000,00**
58	**SPECCHIA**	11/08/2017	11.21.29	117	11/08/2017	16.500,00	**9.000,00**
59	**MARTINA FRANCA**	11/08/2017	11.32.48	118	11/08/2017	26.238,35	**7.077,64**

ELENCO ISTANZE PERVENUTE E NON AMMESSE A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO FONDI							
NUM PROG	ENTE RICHIEDENTE	INOLTRO DOMANDA		PROTOCOLLO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO
		DATA	ORA	NUM	DATA		
60	PRESICCE	11/08/2017	11.37.37	119	11/08/2017	21.039,84	//
61	SAN DONACI	11/08/2017	11.53.36	121	11/08/2017	12.980,00	//
62	GUAGNANO	11/08/2017	11.56.57	122	11/08/2017	20.393,40	//
63	ROCCH. SANT'ANTONIO	11/08/2017	12.23.01	124	11/08/2017	22.871,72	//
64	SUPERSANO	11/08/2017	12.27.29	125	11/08/2017	25.000,00	//
65	TAURISANO	11/08/2017	12.29.14	126	11/08/2017	25.000,00	//
66	SANNICOLA	11/08/2017	12.30.34	127	11/08/2017	14.500,00	//
67	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	11/08/2017	12.39.58	128	11/08/2017	20.000,00	//
68	TRANI	11/08/2017	12.56.19	129	11/08/2017	30.000,00	//
69	BARI	11/08/2017	13.04.01	130	11/08/2017	24.702,83	//
70	ROSETO VALFORTORE	11/08/2017	13.05.00	131	11/08/2017	23.570,21	//
71	SURBO	11/08/2017	13.15.06	132	11/08/2017	24.645,46	//
72	UGGIANO LA CHIESA	11/08/2017	13.15.36	133	11/08/2017	22.000,00	//
73	MARUGGIO	11/08/2017	13.15.57	134	11/08/2017	25.000,00	//
74	GIOVINAZZO	11/08/2017	13.21.14	135	11/08/2017	25.000,00	//
75	MASSAFRA	11/08/2017	13.26.08	136	11/08/2017	25.000,00	//
76	SAN PANCRAZIO SALENTINO	11/08/2017	13.29.55	137	11/08/2017	18.200,07	//
77	SAVA	11/08/2017	13.33.20	138	11/08/2017	25.000,00	//
78	BARLETTA	11/08/2017	13.37.10	139	11/08/2017	30.457,15	//
79	TRINITAPOLI	11/08/2017	13.42.28	140	11/08/2017	24.950,00	//
80	SALICE SALENTINO	11/08/2017	13.48.41	141	11/08/2017	26.973,35	//
81	NOICATTARO	11/08/2017	13.50.02	142	11/08/2017	25.000,00	//
82	SAN VITO DEI NORMANNI	11/08/2017	13.50.49	143	11/08/2017	23.034,00	//
83	SAN GIOVANNI ROTONDO	11/08/2017	13.51.16	144	11/08/2017	25.000,00	//
84	CAVALLINO	11/08/2017	13.53.37	145	11/08/2017	5.500,00	//
85	TORITTO	11/08/2017	13.54.55	146	11/08/2017	25.000,00	//
86	LEVERANO	11/08/2017	13.55.23	147	11/08/2017	24.808,02	//
87	MANFREDONIA	11/08/2017	14.00.15	148	11/08/2017	24.650,54	//
88	CANOSA DI PUGLIA	11/08/2017	14.03.33	149	11/08/2017	22.275,00	//
89	NOCI	11/08/2017	14.04.31	150	11/08/2017	23.750,00	//

NUM PROG	ENTE RICHIEDENTE	INOLTRO DOMANDA		PROTOCOLLO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO
		DATA	ORA	NUM	DATA		
90	CEGLIE MESSAPICA	11/08/2017	14.05.17	151	11/08/2017	21.945,19	//
91	FAGGIANO	11/08/2017	14.06.50	152	11/08/2017	20.024,55	//
92	ORTELLE	11/08/2017	14.09.09	153	11/08/2017	25.000,00	//
93	VIESTE	11/08/2017	14.0949	154	11/08/2017	25.000,00	//
94	CONVERSANO	11/08/2017	14.17.15	155	11/08/2017	15.500,00	//
95	GINOSA	11/08/2017	14.17.42	156	11/08/2017	25.000,00	//
96	TREPUZZI	11/08/2017	14.26.34	157	11/08/2017	26.973,35	//
97	GALATONE	11/08/2017	14.34.13	158	11/08/2017	27.200,00	//
98	STORNARELLA	11/08/2017	14.35.18	159	11/08/2017	16.428,96	//
99	NOVOLI	11/08/2017	16.42.49	160	11/08/2017	15.894,04	//
100	ALLISTE	11/08/2017	17.38.35	163	17/08/2017	25.247,81	//
101	APRICENA	11/08/2017	17.48.25	164	17/08/2017	22.204,00	//
102	OSTUNI	11/08/2017	19.04.37	165	17/08/2017	25.000,00	//
103	ANDRIA	11/08/2017	19.29.48	166	17/08/2017	25.000,00	//
104	RODI GARGANICO	11/08/2017	21.46.43	167	17/08/2017	25.000,00	//
105	TORCHIAROLO	11/08/2017	23.16.19	168	17/08/2017	25.000,00	//
106	SAN MICHELE SALENTINO	12/08/2017	08.51.10	169	17/08/2017	7.235,67	//
107	AVETRANA	12/08/2017	10.27.26	170	17/08/2017	11.621,60	//
108	ADELFIA	12/08/2017	10.43.21	171	17/08/2017	25.000,00	//
109	ROCCA FORZATA	12/08/2017	10.47.34	172	17/08/2017	16.368,00	//
110	MELENDUGNO	12/08/2017	12.03.18	173	17/08/2017	26.549,60	//
111	PALAGIANO	12/08/2017	13.07.14	174	17/08/2017	20.000,00	//
112	COPERTINO	12/08/2017	13.46.40	175	17/08/2017	25.720,06	//
113	CASAMASSIMA	12/08/2017	16.20.04	176	17/08/2017	21.945,20	//
114	GRAVINA DI PUGLIA	12/08/2017	17.34.45	177	17/08/2017	24.700,00	//
115	LIZZANELLO	12/08/2017	17.40.27	178	17/08/2017	25.000,00	//
116	CARPINO	12/08/2017	18.13.42	179	17/08/2017	25.000,00	//
117	SAN GIORGIO JONICO	12/08/2017	22.14.00	180	17/08/2017	24.541,00	//
118	CORIGLIANO D'OTRANTO	13/08/2017	10.46.19	181	17/08/2017	25.000,00	//
119	RUTIGLIANO	13/08/2017	16.07.57	182	17/08/2017	25.000,00	//
120	SQUINZANO	14/08/2017	10.25.51	183	17/08/2017	22.586,71	//
121	SCORRANO	14/08/2017	10.27.30	184	17/08/2017	25.000,00	//
122	BITETTO	14/08/2017	11.08.00	185	17/08/2017	10.900,00	//
123	MANDURIA	14/08/2017	11.27.24	186	17/08/2017	19.848,15	//
124	SPONGANO	14/08/2017	11.31.28	187	17/08/2017	18.000,00	//
125	SAN MARCO IN LAMIS	14/08/2017	11.38.09	188	17/08/2017	25.000,00	//
126	TRICASE	14/08/2017	11.50.21	189	17/08/2017	24.750,00	//
127	CORATO	14/08/2017	11.59.07	190	17/08/2017	24.000,00	//
128	ORDONA	14/08/2017	12.00.45	191	17/08/2017	21.800,00	//
129	PORTO CESAREO	14/08/2017	12.04.19	192	17/08/2017	25.000,00	//
130	MONTE SANT'ANGELO	14/08/2017	12.13.49	193	17/08/2017	15.000,00	//
131	TURI	14/08/2017	12.15.03	194	17/08/2017	26.400,00	//
132	VICO DEL GARGANO	14/08/2017	12.15.44	195	17/08/2017	2.570,48	//
133	CALIMERA	14/08/2017	12.26.39	196	17/08/2017	23.722,27	//
134	COLLEPASSO	14/08/2017	12.32.46	197	17/08/2017	15.500,00	//
135	CASTRO	14/08/2017	13.18.43	198	17/08/2017	18.920,00	//
136	CANNOLE	14/08/2017	13.38.33	199	17/08/2017	7.500,00	//
137	SANNICANDRO DI BARI	14/08/2017	14.33.45	200	17/08/2017	22.440,00	//
138	CASALNUOVO MONTEROT.	14/08/2017	18.12.50	201	17/08/2017	14.890,36	//

NUM PROG	ENTE RICHIEDENTE	INOLTRO DOMANDA		PROTOCOLLO		IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO
		DATA	ORA	NUM	DATA		
139	SAN CESARIO DI LECCE	14/08/2017	19.10.59	202	17/08/2017	13.500,00	//
140	RIGNANO GARGANICO	15/08/2017	11.53.19	203	17/08/2017	20.000,00	//
141	ISCHITELLA	16/08/2017	11.06.45	204	17/08/2017	20.333,38	//
142	MOLA DI BARI	16/08/2017	12.00.04	205	17/08/2017	24.850.80	//
143	RUVO DI PUGLIA	16/08/2017	12.05.00	206	17/08/2017	25.000,00	//
144	CASSANO DELLE MURGE	16/08/2017	12.13.21	207	17/08/2017	25.000,00	//
145	BITONTO	16/08/2017	12.18.30	208	17/08/2017	10.000,00	//
146	MONTEIASI	16/08/2017	12.37.40	209	17/08/2017	23.820,84	//
147	MOTTOLA	16/08/2017	12.39.51	210	17/08/2017	25.000,00	//
148	PUTIGNANO	16/08/2017	13.13.00	211	17/08/2017	33.010,00	//
149	LECCE	16/08/2017	17.15.14	212	17/08/2017	24.357,56	//
150	ZAPPONETA	16/08/2017	20.45.08	213	17/08/2017	16.000,00	//
151	OTRANTO	17/08/2017	10.12.08	214	17/08/2017	16.500,00	//
152	ORIA	17/08/2017	16.58.46	216	17/08/2017	23.100,00	//
153	TORREMAGGIORE	17/08/2017	17.16.23	217	17/08/2017	25.000,00	//
154	ALTAMURA	17/08/2017	20.06.04	218	21/08/2017	25.000,00	//
155	POGGIARDO	18/08/2017	09.50.35	223	22/08/2017	25.000,00	//
156	PALO DEL COLLE	18/08/2017	10.38.19	224	22/08/2017	25.000,00	//
157	MAGLIE	18/08/2017	10.44.07	225	22/08/2017	(informazioni)	
158	ERCHIE	18/08/2017	11.26.30	226	22/08/2017	9.458,17	//
159	NEVIANO	18/08/2017	13.06.20	227	22/08/2017	25.000,00	//
160	TUGLIE	18/08/2017	13.09.01	228	22/08/2017	22.722,00	//
161	MONOPOLI	18/08/2017	13.32.44	229	22/08/2017	39.116,37	//
162	LUCERA	18/08/2017	13.47.02	230	22/08/2017	26.577,46	//
163	ORTANOVA	18/08/2017	13.52.16	231	22/08/2017	23.500,00	//
164	SAN PIETRO IN LAME	18/08/2017	13.55.35	232	22/08/2017	9.607,50	//
165	MONTERONI	18/08/2017	14.43.24	233	22/08/2017	20.734,97	//
166	LEQUILE	18/08/2017	18.44.15	234	22/08/2017	23.660,00	//
167	SAN PAOLO DI CIVITATE	21/08/2017	13.19.33	235	22/08/2017	20.350,00	//
168	SANTA CESAREA TERME	21/08/2017	13.45.15	236	22/08/2017	24.000,00	//
169	MONTEMESOLA	22/08/2017	10.35.03	237	23/08/2017	25.000,00	//
170	MODUGNO	22/08/2017	10.49.57	238	23/08/2017	8.000,00	//
171	PIETRAMONTECORVINO	22/08/2017	12.24.52	239	23/08/2017	7.000,00	//
172	CRISPIANO	22/08/2017	12.58.09	240	23/08/2017	12.000,00	//
173	TROIA	23/08/2017	9.57.00	317	20/09/2017	24.800,00	//
174	CUTROFIANO	23/08/2017	16.00.00	318	20/09/2017	23.168,86	//
175	BINETTO	24/08/2017	11.25.00	319	20/09/2017	20.000,00	//
176	CARLANTINO	24/08/2017	11.26.00	320	20/09/2017	21.000,00	//
177	MONTEPARANO	25/08/2017	10.20.00	321	20/09/2017	14.000,00	//
178	TERLIZZI	28/08/2017	15.13.00	322	20/09/2017	25.000,00	//
179	MARGHERITA DI SAVOIA	30/08/2017	12.53.00	323	20/09/2017	22.500,00	//
180	TORRE SANTA SUSANNA	31/08/2017	10.12.00	324	20/09/2017	19.478,03	//
181	SANTERAMO	01/09/2017	19.09.00	325	20/09/2017	25.000,00	//
182	FOGGIA	06/09/2017	10.39.00	326	20/09/2017	24.800,00	//
183	VILLA CASTELLI	06/09/2017	13.30.00	327	20/09/2017	25.000,00	//
184	MINERVINO DI LECCE	07/09/2017	16.49.00	328	20/09/2017	25.000,00	//
185	CHIEUTI	15/09/2017	11.41.00	329	20/09/2017	12.480,00	//

❖ ANALISI DELLA GESTIONE DEI FLUSSI

L'Agenzia ha predisposto ed attuato un sistema di monitoraggio dei flussi di rifiuti in Puglia che consente di controllare, su base mensile, gli spostamenti dei rifiuti prodotti dai Comuni e destinati ad attività di selezione/trattamento/recupero/smaltimento per i codici CER 20 03 01 - 20 03 03 – 20 01 08 - 20 02 01 – 19 05 01 – 19 12 12. Per tali tipologie di rifiuti gli impianti sono chiamati a comunicare mensilmente i flussi in ingresso di rifiuti avvenuti su base giornaliera indicando i Comuni conferitori ed i flussi in uscita a seguito di selezione/trattamento.

Tale sistema consente di avere a disposizione una banca dati aggiornata al fine di poter affrontare, con la massima prontezza, eventuali interventi di delocalizzazione dei flussi di rifiuti, nonché di programmare in maniera puntuale le esigenze ed i fabbisogni legati al nuovo piano di impiantistica pubblica.